SI CONSOLIDA LA COLLABORAZIONE CON BOCCONI CHE HA GIÀ DATO VITA À UN CENTRO DI RICERCA SULL'ORIENTAMENTO AL CLIENTE

Un nuovo premio per la qualità nei servizi

Si assegna il primo "Mediolanum Award for Service Quality & Innovation"

n premio particolare, che celebra la centrali-tà della qualità del servizio e punta a riconoscere e premiare il contenuto dell'in-novazione e della qualità nei servizi e il modo con cui la ca-pacità di innovare e garantire standard elevati si traduce in un trasferimento di valore al cliente. Queste le premesse del primo «Mediolanum

del primo «M Award for Service Quality & Innova-Un'iniziativa tion», riconosci-mento che verrà assegnato il prossi-mo 13 febbraio che conferma l'attenzione ai temi della mo 13 febbraio dal Customer & ricercatezza Service Science lab, il centro di ridell'offerta e della cerche sull'orien-tamento al cliente, soddisfazione la qualità e l'inno-vazione nel settodegli utenti re dei servizi crea-

to nella scorsa primavera gra-zie all'accordo tra Banca Me-diolanum e l'Università Bocconi. L'iniziativa conferma co-me l'attenzione ai temi della qualità dell'offerta e della sod-disfazione della clientela sia, per Banca Mediolanum, non solo un obiettivo astratto da enunciare, ma un concreto approccio che orienta la pro-

pria strategia aziendale. «Mettere al centro il cliente -spiega il professor Enrico Val-dani, direttore del centro di ricerche, già docente di economia e gestione delle imprese presso l'ateneo milanese e da pochi mesi titolare, sempre in Bocconi, della cattedra di Customer & Service Science - è un elemento strategico per di-versi motivi. In primo luogo permette all'azienda di assolvere il suo compito principale: generare e trasferire valore ai suoi clienti. Ritengo, infatti, che Mediolanum debba il suo successo a questo orienta-mento. In seconda battuta, con la soddisfazione del cliente si genera valore e si creano così risorse e mezzi per attiva-re un circolo virtuoso e per soddisfarlo oltre le attese L'impresa acquisisce così un vantaggio competitivo distinti vo che le permette di essere meno sensibile alle minacce che possono provenire dal mercato. In tal senso le simila-rità tra un approccio 'quality oriented' e il business model di Mediolanum sono molte: c'è una vera e propria identità con i valori fondanti del Grup-

Per questa prima edizione, premio per la miglior qualità nei servizi verrà circoscritto a un ambito specifico. «Abbiamo scelto - spiega il professor Valdani - il settore del turismo, con l'obiettivo di studiare l'incon l'obiettivo di studiare i in-novazione nel comparto al-berghiero. Non è stata una scelta casuale. L'industria ri-cettiva italiana sta subendo la concorrenza di altre destinazioni e per recuperare quote di incoming è decisivo miglio-rare i servizi che offriamo e rare i servizi che offinanto e soddisfare i veri bisogni di tu-risti e ospiti». Per valutare con-cretamente la qualità dei ser-vizi il primo «Mediolanum Award for Service Quality & Innovation» si è basato su indicatori oggettivi, per misurare come l'innovazione, influisce positivamente sulla perfor-mance competitiva dell'im-presa, perché solo chi innova riesce a difendersi meglio sul

Attraverso un articolato processo di misurazione dei dri-ver che sono alla base dei processi di innovazione, il Customer & Service Science lab ha provato a rilevare se l'arric-chimento qualitativo dei ser-

vizi sia legato alla performance competitiva degli alberghi. Ricer-cando una correlazione tra innovazione e varietà dei servizi offerti e risultati economico-finanziari si prova a dare co-erenza ai livelli di

soddisfazione re-gistrata presso la clientela finale. «Da tutto questo processo - conclude il pro-fessor Valdani - è emerso un lungo elenco di innovazioni che potranno essere condivi-se, divenendo incentivo anche per altri operatori. Uno degli scopi del laboratorio è, infatti, descrivere le "best practices", affinché possano

MEDIOLANUM FOR SERVICE QUALITY AND INNOVATION ORIENTAMENTO ALLA CLIENTELA INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ o and Withou ANDM

suggerire ispirazioni per essere personalizzate e adottate, anche in un'ottica di scambio intersettoriale. Con queste premesse vogliamo persegui-re la nostra missione, che si propone di comprendere e divulgare cosa sia e come si generi valore per il cliente. Tutto ciò anche grazie al so-stegno di Mediolanum, che ha deciso, con coraggio e lungimiranza, di affiancare un'istituzione di ricerca come la nostra. Ogni anno daremo vi-ta ad un convegno nazionale, come quello di febbraio, e organizzeremo numerosi mo-menti di confronto con aziende e consumatori su temi selezionati. Siamo inoltre dispo nibili ad accettare ogni sfida di ricerca per tutte le imprese che con coraggio si propongo-no di mettere al centro di ogni loro decisione il cliente»

Un successo di comunicazione testimoniato dai veri clienti

Sempre più solida la forza del brand

Indagine Eurisko-Multifintrack: nel 2007 l'istituto è risultato primo nel ricordo pubblicitario spontaneo

essuno come Banca Mediola-num nel 2007: nell'ultimo an-no l'Istituto ha raggiunto il primato assoluto nel ricordo pubblicita-rio spontaneo, a conferma che una strategia di comunicazione fondata su testimonial reali (il fondatore Ennio Doris e i veri clienti) si dimostra vincente, perché arricchisce il messaggio cente, perchè arricchisce il messaggio con elementi di realtà e concretezza. I dati confermano un trend positivo che dura da tempo: anche nel 2005 e nel 2006 Banca Mediolanum era pri-ma nella classifica stilata da Eurisko-Multifintrack, che monitora il ricordo pubblicitario spontaneo dei brand dei servizi bancari. Nel 2006 il primo posto era in coabitazione, mentre nell'ul-timo anno la leadership di Mediola-num è stata assoluta, con valori peraltro mai raggiunti su base annua da tut-ti i gruppi bancari monitorati negli ul-timi sei anni da Eurisko-Multifintrack. Anche nella notorietà spontanea dei servizi bancari, sempre relativamente all'intero 2007, Mediolanum ha scalato posizioni, attestandosi al quarto po-sto. Prima di Mediolanum, quindi, ci sono solo i maggiori player italiani del settore. Ed è un risultato lusinghiero, se rapportato alla ba-se clienti di ciascun istituto. C'è dell'altro tuttavia.

i co-lossi del credito "Made in Italy" hanno confermato le posizioni delle passate rileva-zioni nella ricerca Multifintrack - merito di importanti investimenti, elevata notiziabilità e ampie basi di clienti -Banca Mediolanum in pochissimi anni ha fatto passi da gigante nella noto-rietà spontanea del brand e servizi bancari grazie a una strategia di comunicazione coerente ed efficace: se nel 2004 era nona per notorietà spontanea del brand, in tre anni ha raggiunto una visibilità molto elevata. Una leadership conquistata anche gra

zie alla campagna pubblicitaria degli ultimi mesi, che ha peraltro richiesto investimenti meno significativi rispetto a quelli pianificati in media dalle maggiori banche italiane. La strategia di comunicazione dell'istituto, dunque, si è rivelata estremamente effi-

Banca Mediolanum non ha trascurato la comunicazione di prodotto, ma l'a-spetto maggiormente enfatizzato è stato il modello di banca: un paradig-ma del tutto originale, l'unico in gra-do di fondere i vantaggi degli istituti tradizionali con le potenzialità tecno-logiche delle banche online, Mediolanum, infatti, è molto più di una banca tradizionale e più di una banca on line. Ma il modello più che spiegato deve essère provato. Fino a quando non sperimenta in concreto i vantaggi di Mediolanum, il cliente non riesce a percepime la qualità e coglierne la fa-cilità d'uso. Non a caso, nell'ultima campagna hanno parlato "veri clien-ti", che hanno raccontato la propria personale esperienza nell'utilizzo di Banca Mediolanum, a tutti gli effetti Banca Medicianum, a tutti gn effetti una banca per tutti, proprio perché consente a ognuno di identificarsi con le modalità di dialogo e relazione pre-ferite, dal telefono al Web sino al Fa-mily Banker. I clienti stessi, dunque, divengono i migliori testimonial, gli unici in grado di trasmettere con im-mediatezza, spontaneità e semplicità quanto Banca Mediolanum sia facile e

Su Mediolanum Channel la trasmissione che unisce Storia, personaggi del passato e mondo del business di oggi

Navigatori del Tempo "allena" leader

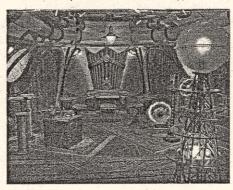
Un percorso, tra Tv e sito Web, per conoscere e migliorare la leadership nel lavoro e con gli altri

onoscere, approfondi re, valutare su di sé le re, valutare su dise le regole e caratteristiche della leadership. Con l'op-portunità di migliorare le pro-prie qualità di leader. Nel la-voro, negli affari, nei rapporti con gli altri. Attraverso una trasmissione televisiva, in die-ci puntate, e un sito web. Ha preso il via in queste setti-

mane su Mediolanum Chan-nel (canale 803 di Sky) la messa in onda in replica del-l'edizione 2007-2008 di 'Na-vigatori del Tempo', la travigatori dei Terripo, la da-smissione ideata e condotta da Edoardo Lombardi, vice-presidente del Gruppo Me-diolanum e grande appassio-nato di Storia, insieme ad Arnoldo Mosca Mondadori. Per diverse settimane si potranno quindi vedere, o rivedere, dopo la prima serie trasmessa tra ottobre e dicembre, le puntate di 'Navigatori del Tempo' dedicate a trattare e analizzare un argomento ben specifico: la leadership. Nelle sue varie manifestazioni, im-

plicazioni e sfaccettature. Nel corso delle precedenti edizioni della fortunata serie televisiva, che ha esordito nel 2004 su Mediolanum Channel, sono stati trattati teni molto vari e diversificati, dal-l'innovazione alla capacità di gestire i progetti, all'impor-tanza dell'organizzazione per tanza dell'organizzazione per avere successo, in guerra co-me negli affari. Abbinando gli insegnamenti tratti dalla Sto-ria al mondo del business dei nostri giorni, ricostruendo e rievocando guerre e grandi battaglie per rileggere strate-gie, imprese e decisioni di generali e condottieri celebri in chiave manageriale. Per un totale di oltre cinquanta pun-tate, tra cui: 'La battaglia di El Alamein: contare su risorse sufficienti', 'La guerra-lampo: l'innovazione di processo' e

quali è stata dedicata un'ap-posita puntata, come 'Avere una visione', 'Volersi assume-re le responsabilità', 'Saper motivare gli altri', o 'Essere determinati e organizzati' e Praticare l'apprendimento



Le legioni romane: l'impor tanza dell'organizzazione disciplinata'.
"Questa edizione di 'Naviga-

tori del Tempo' è invece inte-ramente dedicata al tema della leadership, alle sue cadella leadership, alle sue ca-ratteristiche e possibili appli-cazioni anche nella nostra vi-ta di tutti i giorni" spiega Lombardi, "sempre attingen-do dal passato e traendo spunto e ispirazione dai grandi leader", 'ra cui Alessandro Magno, Theodore Roosevelt e Winston Churchill. Sono quindi state individuate e de-finite quelle che possono es-sere considerate le 10 qualità del leader, a ognuna delle. del leader, a ognuna delle

continuo'. In ogni trasmissione della serie vengono esposti e illustrati la figura e gli in-segnamenti di un leader storico, insieme a quelli di un leaco, insieme a queili di un lea-der del mondo del business di oggi. Come, ad esempio, nella puntata dedicata alla capacità di avere una visione degli scenari da affrontare, in cui si ripercorrono e analizza-no le scelte e le decisioni del capo indiano Tecumseh, che per primo ebbe la visione di riunire tutte le tribù indiane d'America per combattere le truppe americane, insieme a quelle del fondatore e patron della Apple, Steve Jobs, che ha impostato tutto il suo lavoro ispirandosi alla sua visione di trasformare la vita di tutti i giorni attraverso i computer e le nuove tecnologie.
"Ma la novità più rilevante dell'edizione 2007-2008 di Navigatori del Tempo è rappresentata dall'interattività"

rileva il vicepresidente del Gruppo Mediolanum e con-duttore del programma, "dato che attraverso il sito web è possibile approfondire le va-rie tematiche trattate, fare un'auto-valutazione delle proprie qualità di leader, ma anche inviare messaggi, sug-gerimenti e richieste di ulte-riori. informazioni al riguar-do". Navigando quindi nel Tempo, e anche sul sito dedi-cato (accessibile da www.me-dislavumchannel com). diolanumchannel.com). possibile verificare e migliora-re le proprie doti di leadersre le proprie doti di leadership, e sulle pagine online è
disponibile un'apposita sezione dedicata a ognuna delle
dieci puntate. "Seguendo le
puntate in televisione e consultando il sito, attraverso
l'interattività e il materiale
messo a disposizione sul
web" sottolinea Lombardi,
rchiunque può mettersi alla rchiunque può mettersi alla prova, ottenere un profilo e una valutazione delle proprie qualità, trovare indicazioni e regole da seguire con l'obietticali aditionale accilinata. regole da seguire con l'obiet-tivo di migliorarle e sviluppar-le ulteriormente ". Per un viaggio e un percorso sulla leadership che partono dal passato e arrivano a utilizzare le tecnologie multimediali, navigando, oltre che attraver-so i secoli, tra le immagini della Tv satellitare e gli stru-penti della zrande Refe. menti della grande Rete

ATRA IN BANCA MEDIOLANUM ASTA UNA TELEFONATA 840 704 444

Notizie Mediolanum cura di Roberto Scippa erto.scippa@n

Selezione e reclutamento tel. 840 700 700